

Scontro in chiave playoff A Lecco il temibile Pordenone

Calcio a 5 A2 Élite. I blucelesti incontrano una diretta avversaria
De Donato: «Vogliamo continuare a vincere per dimostrare chi siamo»

CLAUDIO ZUBANI
LECCO

Lecco in campo questa sera alle 20 al PalaTaurus per affrontare il Pordenone nella 9ª giornata del girone A di serie A2 Élite, occasione ideale per brindare alla convocazione nella Nazionale Under 19 di Enzo Moratelli e Umberto Morelli per l'Autumn Cup che si giocherà in Serbia settimana prossima.

Il match con il Pordenone rappresenta un vero e proprio scontro diretto in chiave playoff, essendo i blucelesti di mister Marcio Moratelli al 5° posto in classifica con 13 punti, gli stessi dell'Olympia Rovereto, e i friulani sotto di una sola lunghezza. Dopo la convincente prestazione di sabato scorso a Cagliari, battendo il Leonardo 3-1, il Lecco ha tutta l'intenzione di incamerare altri 3 punti.

Apresentare la sfida è il laterale classe 2002 Antonio De Donato, alla sua quarta stagione lecchese. «Il Pordenone è una squadra molto forte - spiega Antonio - lo sappiamo, e l'anno scorso ci ha battuto due volte su due. Quest'anno dobbiamo sicuramente fare meglio, ci siamo allenati per questo. Loro sono più o meno gli stessi della scorsa stagione, quindi conosciamo i loro pregi e difetti».

Sinora i blucelesti hanno conquistato 13 punti, frutto di quat-



Antonio De Donato

tro vittorie, un pareggio e tre sconfitte: «Purtroppo non è un bottino giusto perché in qualche partita meritavamo sicuramente di più. Pensiamo tutti che sia una classifica bugiarda e proprio per questo abbiamo grande voglia di rifarci per migliorare la nostra posizione. Dobbiamo provare a fare una striscia significativa di vittorie per dimostrare quello che siamo veramente».

Il campionato

Campionato che intanto sta iniziando a delineare i diversi valori

di forza, con Mantova e Sporting Altamarca a lottare per la vetta e squadre come Olimpia Verona e Saints Milano che dovranno lottare per conquistare almeno i playoff. In mezzo, tutto può succedere: «Il campionato è lungo è l'esperienza degli scorsi anni ci insegna che molte squadre possono risalire o scendere nella seconda parte di stagione. Secondo me ci saranno delle belle sorprese, magari partendo proprio da noi. Siamo un bel gruppo e uniti possiamo fare ancora meglio di come stiamo facendo».

Verderio di misura Avanti in semifinale

VERDERIO	3
FOPPENICO	2

RETI: Ba (F) 5'pt, D'Alessandro (V) 14' e 45'pt; Bonaïti (F) 32'st, Wadja (V) 44'st.

VERDERIO: Origo, Perucchini (Wadja 41'st), Gazaneo, Oggioni (Seminara 15'pt), Modenese (Russano 30'st), Matteo Riva, D'Alessandro, T.Pistis (Badin 35'st), Villa, Brunner, Costantini (L.Pistis 21'st). All. Torri.

FOPPENICO: Rota, Rigamonti (Tocchetti 10'st), Bonaïti, Di Gaeta, Balossi, Ghezzi, Ba (Guebre 40'pt), Vasylyv (Crippa 20'st), Bakal (Galbiati 43'st), Visconti (Brini 25'st), Contrastato. All. Gallo.

ARBITRO: Marrazzo di Lecco.

VERDERIO

Seconda Categoria

Il Verderio ha strappato una vittoria all'ultimo respiro contro il Foppenico, imponendosi 3-2 nella semifinale d'andata della fase provinciale di Coppa Lombardia di Seconda Categoria lecchese. Subito avanti il Foppenico: Ba ha finalizzato un cross di Bakal dopo un'azione perso-

nale portando il punteggio sullo 0-1. Il Verderio ha risposto dopo 10' con una splendida rovesciata di D'Alessandro su calcio d'angolo, e lo stesso D'Alessandro ha firmato il 2-1 poco prima dell'intervallo, con una botta da fuori. Nella ripresa, il Foppenico ha trovato il pareggio a dieci minuti dalla fine con un tiro preciso di Bonaïti nell'angolino, ma al 44', Wadja, appena entrato, ha regalato la vittoria al Verderio con un colpo di testa su punizione dalla sinistra. Verderio che quindi si prende un piccolo vantaggio in vista della gara di ritorno, fissata per l'11 dicembre a campi invertiti, in casa del Foppenico.

L.Spo. - Diego Angelini

Aurora in vantaggio Vittoria di corto muso

CDG ERBA	0
AURORA SAN FRANCESCO	1

RETE: Anyaegbu 12'pt.

CDG ERBA: De Filippis, Giovanessi, Caffi, Porta, Nava, Fusi (Maggioni 30'st), Mauri, Sambugaro (Camerin), Talli (Surianello 13'st), Frascini, Airolì (Rigamonti 37'st). All. Pugliese (Frigerio squalificato).

AURORA SAN FRANCESCO: Aldeghi, Rompani, Della Bella, Riva, Codecasa, Negri, Ramisch, G.Spreafico, Anyaegbu, Lucernini, Rusconi (Di Stefano 36'st). All. Sesti.

ARBITRO: Cauli di Lecco.

ERBA

Seconda Categoria

L'Aurora San Francesco ha compiuto un altro passo verso le fasi regionali di Coppa Lombardia, aggiudicandosi la semifinale d'andata contro il Cdg Erba con una vittoria di misura.

La squadra di Sesti è ora sempre più vicina alla finale, dove si deciderà il pass per accedere alla fase successiva. La partita è stata ben giocata dai lecchesi, che sono passati subito in vantaggio grazie a una

zampata vincente di Anyaegbu dopo appena 12 minuti. L'Aurora ha mantenuto il controllo del gioco per tutta la gara, creando numerose occasioni da gol, ma lasciando anche qualche rimpianto per le opportunità sprecate davanti alla porta avversaria.

Continua così il cammino straordinario dell'Aurora San Francesco, ancora imbattuto in questa edizione della Coppa Lombardia. Per la gara di ritorno, alla squadra lecchese basterà un pareggio per accedere alla finale, dove incontrerà una tra Verderio e Foppenico. In caso di sconfitta con un solo gol di scarto, invece, la qualificazione sarà decisa ai rigori.

L.Spo. - Diego Angelini

Una bronchite ferma Oriana Niente traversata



Andrea Oriana

Nuoto

Salta l'evento
programmato per sabato
«Presto novità
sulle iniziative future»

Non ci sarà nessuna traversata sabato mattina da parte di Andrea Oriana. Il campione lecchese classe '73 aveva programmato qualche settimana fa di nuotare da Malgrate a Lecco nel suo Aperitivo sulle due sponde, manifestazione che avrebbe unito la sua attività sportiva a un vero e proprio incontro con il mondo imprenditoriale lecchese sul tema Resilienza e coaching nelle imprese, organizzato nella sede della Canottieri Lecco grazie alle sue grandi capacità di mental coach.

«Già da qualche giorno sono bloccato dalla bronchite - spiega Andrea - e proprio per questo non ho pubblicizzato in nessun modo l'evento, in quanto sapevamo che si sarebbe dovuto

rimandare alla prossima primavera. E così sarà».

Nell'occasione Oriana avrebbe anche svelato le sue imprese in programma nel nuovo anno: «Abbiamo deciso di rimandare anche questo annuncio, che ci sarà comunque prima delle fine del 2024». Qualche indizio? «Con la Traversata delle Cinque Terre si è creato un legame davvero speciale con La Spezia e quindi una iniziativa riguarderà nuovamente quelle acque. In pentola bolle anche qualcosa di ancora più grande, ma sarà svelato solo tra qualche settimana».

Ora è tempo di pensare a guarire e, una volta che si sarà rimesso, Andrea tornerà in acque per proseguire la sua preparazione: «Riprenderò con due settimane a Bormio per ossigenarmi, poi tornerò a Lecco per fare un test lungo. A fine gennaio e inizio febbraio sarò invece alle Canarie per una full immersion al caldo tra piscina e acque libere». **C.Zub.**

L'AUTORE FEDERICO PISTONE

Un pagellone tutto nerazzurro E un po' lecchese

FIorenZO RADOGNA

Per capire bene chi è Federico Pistone basta andare sul suo sito - www.federicopistone.it - ed immergersi in decenni di produzione letteraria e giornalistica espressa ai massimi livelli (penna del Corriere della Sera da ormai un quarto di secolo; libri per Mondadori fra le tante altre case editrici). E avere chiara la parabola di vita e professionale di un milanese e lecchese d'adozione, tifoso viscerale (ma composto, come il suo invidiabile stile di scrittura) col "cuore calcistico" diviso in due. Fra Lecco e Inter. E proprio dedicato a quest'ultima, ecco il suo ultimo lavoro: "Inter - Il nuovo pagellone" (casa editrice "Ultra Sport", 340 pagine, in vendita al prezzo di 18,50

euro). «È un compendio a schede - racconta Federico - di oltre 350 fra presidenti, allenatori e giocatori dell'Inter, dal 1908 ai giorni nostri. Ai quali mi sono arrogato il compito (sorride, n.d.r.) di dare un voto. Si badi bene: solo al loro rendimento durante il periodo di militanza in nerazzurro. Così si va dal "10" assegnato a soli undici protagonisti come Corso, Facchetti, Fossati, Helenio Herrera, Mazzola, Meazza, Angelo e Massimo Moratti, Picchi, Prisco e Suarez. Per arrivare al minimo di quel "2" assegnato a Vampeta (brasiliano all'Inter nel 2000-01). Elencati in ordine alfabetico da Acerbi a Zielinski, passando per Mourinho e Milito, eppoi anche quel Dino Achilli che, smessi i panni di giocatore dell'Inter, venne sul nostro ramo del Lario per legare la società nerazzurra a quella bluceleste. Sì, già alla settima pagina del mio libro ho voluto



La copertina del libro

inserire un primo riferimento al nostro Lecco, raccontando come a partire da quella collaborazione divenne per un po' la Piccola Inter».

Non mancano aneddoti, curiosità, personaggi. Massimo Moratti ha già letto il libro di Federico Pistone: «Mio padre l'avrebbe apprezzato molto - ha detto - È uno dei testi più brillanti e precisi sulla storia dell'Inter».

Mentre l'autore auspica: «Credo sia carino da leggere, anche per le nuove generazioni di tifosi dell'Inter che devono conoscere chi c'è stato prima. Nel mio libro si vanno a leggere le storie di tutti loro».